IVG

Troppi minori stranieri bussano in Comune a Celle, il sindaco chiede aiuto al Ministero

di **G. Bar.**

08 Ottobre 2016 – 7:43



Celle Ligure. Minori stranieri, originari del Bangladesh, non accompagnati da genitori o parenti che vogliono farsi accreditare presso il comando della polizia municipale per poi ottenere un sussidio dal Comune. Quattro i casi segnalati solo questa settimana. A denunciare gli episodi è il sindaco Renato Zunino. “Questa drammatica emergenza – avverte il primo cittadino – si sta verificando solo nel nostro Comune e in quello di

Varazze. La legge prevede che il Comune dove questi minori vivono debba prenderli in carico e farli ospitare in strutture convenzionate sino alla maggiore età. Il costo giornaliero in queste strutture varie da un minimo di euro 45 a 80 al giorno. La legge stessa prevede che si può ottenere un rimborso massimo di 40 euro giorno. Nel 2015 – prosegue Zunino – abbiamo ottenuto rimborsi che non hanno raggiunto i 20 euro giorno e il bilancio comunale ha dovuto fare fronte al resto".

Ma a conti fatti questa emergenza potrebbe avere delle ripercussioni anche sulle tasche dei cittadini. "Quest'anno, con questa situazione di emergenza – dice a questo proposito Renato Zunino – saremo costretti a tagliare da qualche parte rispetto alle esigenze della popolazione cellese, ma stiamo facendo l'impossibile perché ciò non avvenga. Quello che chiediamo, e per fortuna è avvenuto per il primo semestre 2016, è la certezza del rimborso da parte della Prefettura dei 40 euro giorno", dice il sindaco Zunino. E dal Comune è partito anche un appello ai parlamentari savonesi affinché si facciano carico del problema. "Non solo – dice Zunino- sto interessando, del nostro anomalo problema, anche il Ministero degli Interni".

Il Comune però vuole avviare anche un'indagine per scoprire perché solo Celle deve far fronte a questo problema. "Dobbiamo stroncare una rete di connivenze locali se queste vi sono – sottolinea Zunino – e comunque arrestare una attività criminosa legata allo sfruttamento di questo commercio di esseri umani", sottolinea il sindaco che chiede anche aiuto ai cittadini affinché possano segnalare movimenti sospetti nel territorio "in modo particolare nella zona dalla stazione all'Aurelia e al centro storico per intercettare eventuali accompagnatori di questi minori. Sono sempre stato uomo delle istituzioni che rispetta la legge, ma se i posti disponibili in strutture adeguate per loro non ce ne saranno più e non volendo penalizzare il bilancio comunale a discapito dei cellesi, credo che arriverò a consegnare allo Stato, ai suoi organi periferici, i minori".